

Centro Missioni Estere Cappuccini - Via Mura di San Bernardino, 15 - 16122 Genova
ANNO LIV

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DGB Genova
Imprimé a taxe réduite - taxe perçue - tassa riscossa Genova Italia

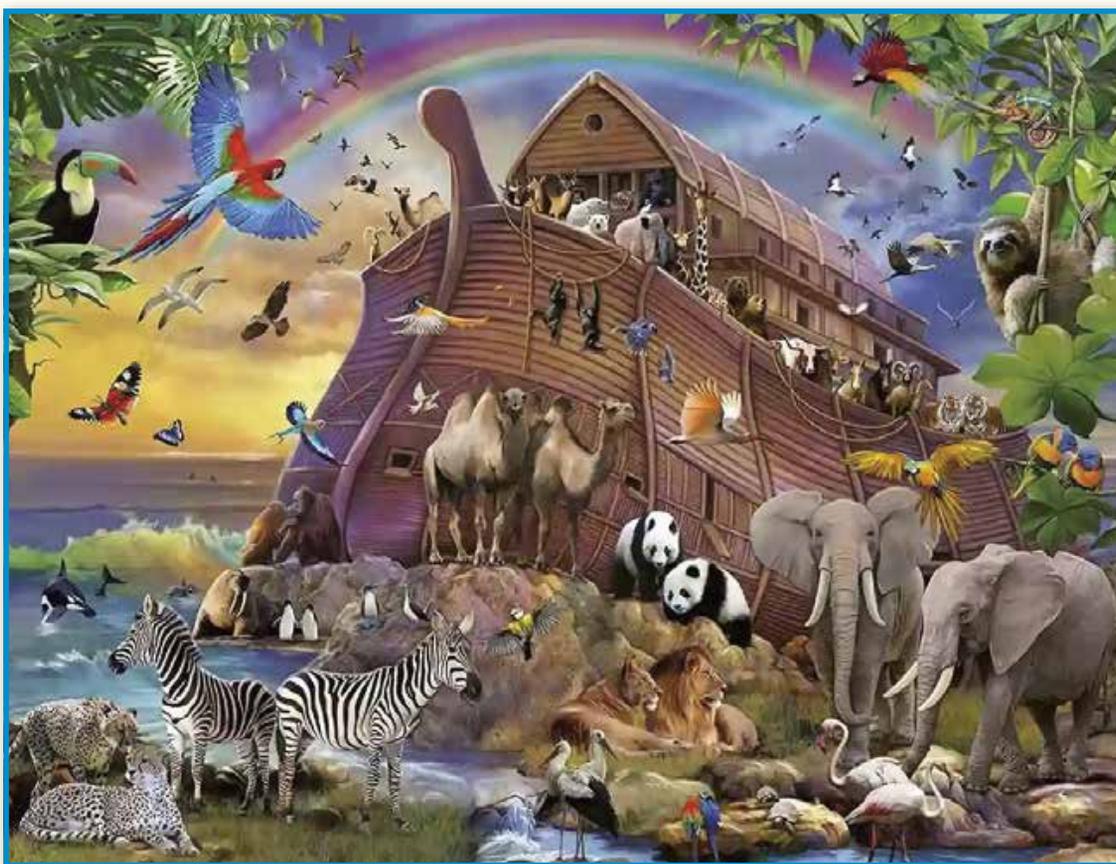
L'ARCA DI NOE' (FIGLI, CANI E GATTI...)

Quando Dio decise di purificare la terra a causa della corruzione e della violenza inviando il diluvio, ordinò a Noè di farsi un'Arca di legno di cipresso, divisa in scompartimenti. Poi gli disse:

“Ecco, io sto per mandare il diluvio... Entrerai nell'arca tu e con te i tuoi figli, tua moglie e le mogli dei tuoi figli. Di quanto vive, di ogni carne, introdurrà nell'arca due di ogni specie, per conservarli in vita con te; siano maschi e femmina... Prenditi ogni sorta di cibo da mangiare e fanne provvista: sarà di nutrimento per te e per loro” (Gen. 6, 17-21).

Ho voluto di proposito mettere questo paragrafo della Genesi in un momento in cui infuriano critiche feroci, contestazioni e commenti spropositati alle parole dette da Papa Francesco nel corso dell'Udienza Generale diretta specialmente alle coppie. Queste le parole del Santo Padre:

“Tante coppie non hanno figli perché non vogliono, o ne hanno uno e non di più, ma hanno due bei cani e due gatti che occupano il posto dei figli. Questo rinnegare la maternità e la paternità ci diminuisce, ci toglie umanità”.



Come ci si può dar conto, l'accento delle parole di Papa Francesco è sulla crisi demografica, sulla mancanza dei figli nelle famiglie più che sulla presenza di micetti e cagnolini in casa. Sono state pronunciate dal Papa per mettere in evidenza la drammatica e allarmante situazione della diminuzione delle nascite. Il vero problema della nostra società, per il Santo Padre, non è tanto la presenza in casa di questi amabili e cari amici dell'uomo, quanto piuttosto la mancanza di figli nelle famiglie. Spesse volte succede anche che queste amabili creature a quattro zampe arrivino ad occupare *“il posto dei figli”*,



con una implicita negazione della ricchezza della maternità e paternità, condannando la civiltà a divenire sempre più vecchia. Ma pur con il calo allarmante delle nascite, mai e poi mai i cari animali, dei quali San Francesco d'Assisi è il patrono, potranno soppiantare il posto dei figli.

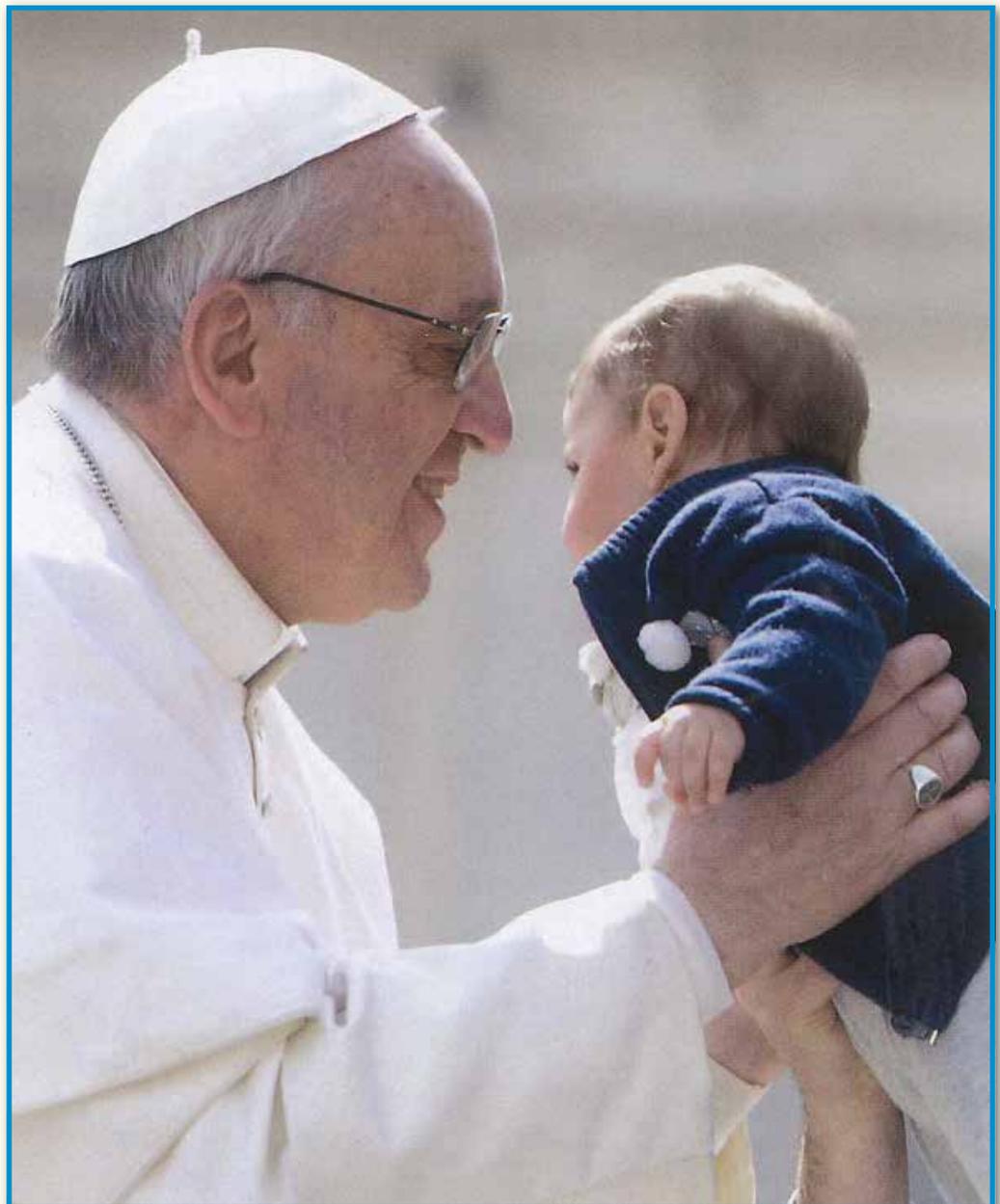
Le statistiche lo dicono chiaramente: in Italia e non solo in Italia, il calo delle nascite è allarmante. È in atto un vero "inverno demografico". Ogni anno vi sono da 20 a 30 mila nascite in meno. La popolazione attuale è di 60 milioni di persone con un 9% di cittadini stranieri o di origine straniera. Nel 2050 l'Italia sarà più anziana e più spopolata (54 milioni). Fra 50 anni la popolazione straniera o di origine straniera sarà un terzo della popolazione e tutto perché gran parte del popolo italiano non se la sente più di fare tanti sacrifici per i figli. Domenica 26 settembre 2021, su "Il Sole 24 ore", mediante le parole del presidente dell'Istat Gian Carlo Blangiardo, il quale ha dichiarato espressamente quanto segue: ***"Con il passare del tempo la popolazione perde la sua fisionomia iniziale. Stante l'aspettativa di vita alla nascita di circa 80 anni, 400 mila nascite sono compatibili con una popolazione che nel lungo periodo si ferma a poco più di 30 milioni, non di 59 come è adesso"***. Il calo delle nascite è un trend che è in atto da molto tempo e sembra inarrestabile, a meno che non si faccia una politica efficace di ripopolamento. Secondo i calcoli, si prevede che le nascite di questo 2022 scenderanno per la prima volta sotto i 400 mila.

Le conseguenze si fanno sentire soprattutto nell'agricoltura. Da un bel po' d'anni è iniziata a scarseggiare la mano d'opera. Ogni anno, a detta degli esperti, ci sarebbe bisogno di 200 mila lavoratori in agricoltura, nella raccolta del grano, degli ortaggi e della frutta. Attualmente vi sono circa 400 mila lavoratori extracomunitari che lavorano stabilmente nel campo agricolo. Con il dato comprovato della diminuzione della popolazione, ci sarà ancor più bisogno di lavoratori che arrivano da altri paesi. Se poi entriamo nel campo delle badanti che accudiscono i nostri anziani e anziane, il numero di cui l'Italia avrebbe bisogno è realmente grande.

Mi sono sempre chiesto perché lo Stato, il Sistema Politico e quello Economico non hanno mai dato inizio a una politica di ripopolamento, incentivando il numero dei figli, premiando con un assegno mensile di mille (1000) euro al mese quelle famiglie che hanno almeno tre (3) figli. Solamente con questa politica demografica si può tornare ad avere speranza per il futuro. La strada che abbiamo imboccato da vari decenni ci condanna irrimediabilmente a sparire. È ora di dar inizio a una politica a favore della crescita della popolazione.

È questa la grande preoccupazione del Santo Padre: la popolazione invecchia e non cresce. Se non apriamo la mente per pensare al futuro, potremo riempire la casa di tutti gli animali che vogliamo e fare della casa un'arca di Noè, ma se la famiglia non avrà figli, saremo un popolo destinato a sparire e con esso sparirà anche il genio italiano che tutti, nel mondo, ci riconosce. È il calo demografico che tanto preoccupa Papa Francesco. Spesso si compensa questa mancanza di figli con l'aumento degli animali domestici che vengono trattati come figli.

Riporto qui un episodio che mi colpì profondamente.





Tornando dalla missione in Perù, feci alcuni servizi di aiuto in una parrocchia di Roma. Il parroco, un frate cappuccino, mi portò a visitare un cimitero per cani. Le tombe erano tali e quali come quelle destinate ai cristiani. Mi misi a leggere alcune lapidi: difficilmente ho

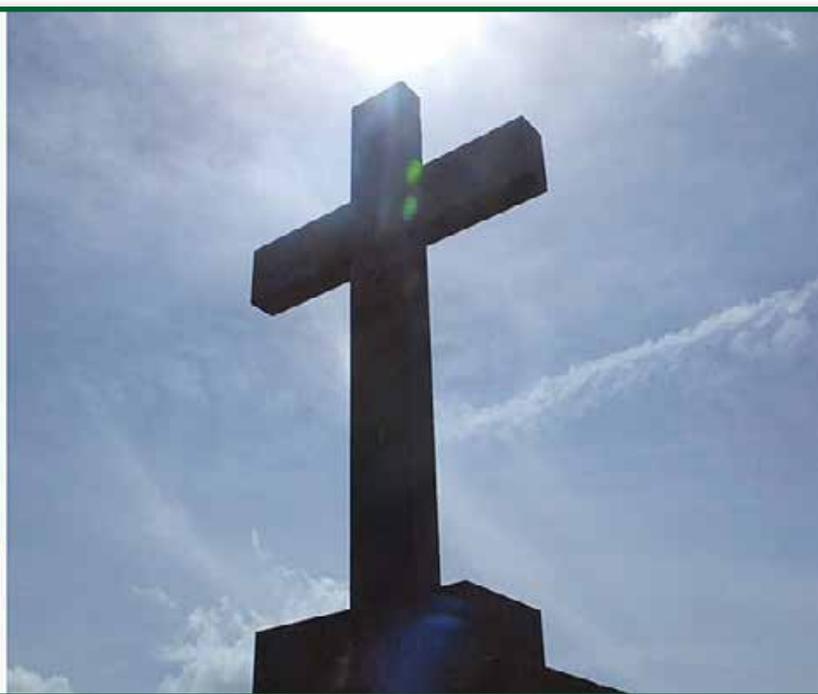
letto epigrafi così struggenti come quelle dedicate alle loro mascotte. Per alcuni la luce si era spenta e la vita non aveva più senso. Come discepolo di San Francesco, apprezzo molto l'amore e il rispetto per tutti gli animali domestici e meno domestici. Ma c'è modo e modo di voler bene agli animali...



La presenza di mascotte nella famiglia è molto utile ed educativa tanto per i bambini come per i genitori. Le famiglie dovrebbero essere come un'Arca di Noè dove ognuno ha il suo posto, senza esclusione di nessuno, ma anche senza invadere od occupare il posto destinato ad altri. L'Arca di Noè era strutturata in vari piani. Ogni specie occupava il suo piano ed il suo posto. Ritornando ai nostri cari amici a quattro zampe, mai potranno occupare il posto dei figli. Solo a questi corrisponde stare al centro e nel cuore della famiglia. Nessun altro deve occupare il posto destinato a loro.

Fra Gianfranco Iacopi

TEMPI DURI PER I CRISTIANI IN CINA



Cristiani, siano essi Cattolici o Protestanti, non hanno vita facile in Cina. Le repressioni e gli arresti da parte delle forze dell'ordine sono in continuo aumento. Non scappano a questa realtà nemmeno i Vescovi i quali, di prepotenza, sono sottratti dal loro lavoro pastorale dalle autorità cinesi per essere imprigionati, indottrinati, a volte percossi. Uno di questi è **Mons. Shao Zhumin**, il quale è ritornato da poco in libertà, è stato sottoposto a *"lavaggio del cervello"* perché aderisca alla *"chiesa ufficiale"*. Altri due vescovi, **Mons. Jia Zhiguo**, che è ancora agli arresti domiciliari, **Mons. Guo Xijin** e **Mons. Zhang Weizhu** sono continuamente sottoposti a indottrinamento politico.

L'Accordo provvisorio tra **la Cina e la Santa Sede** non ha segnato migliori relazioni. Non si sono fermate

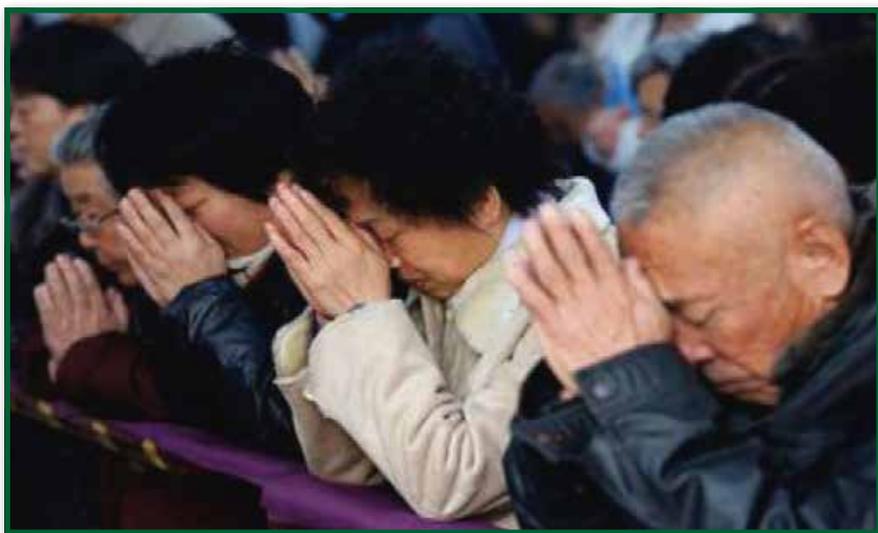
le persecuzioni, gli arresti domiciliari, le carcerazioni con il rispettivo lavaggio di cervello perché uno aderisca alla *"Chiesa ufficiale"*, la quale è controllata dal Partito Comunista Cinese (Pcc). In nome della *"sicurezza nazionale"*, si vuole controllare ogni attività religiosa. Si è voluto perfino **cancellare il Natale** come qualcosa che non rientra nella tradizione cinese. Da qualche decennio è diventato perfino pericoloso festeggiarlo. In alcune regioni della Cina è stato proibito riunirsi per celebrare la festa di Natale. Il giorno di Natale deve essere un giorno qualunque.

Un Pastore protestante ha detto: *"Ci hanno avvisato prima della festa di Natale che non avremmo dovuto organizzare alcuna attività"*, non solo con presenza di persone ma anche online. Il Natale – dicono – è una festa

straniera, quindi non c'è nessun motivo per celebrarla. Si vuole cancellare il Natale a tutti i costi. E' anche proibito stampare e importare bibbie.

Vi è in Cina una politica di *"sinizzazione"* non solo per quanto riguarda il cattolicesimo ma anche quanto riguarda le chiese protestanti. Nel 2021, con la scusa della pandemia del Covid-19 non hanno permesso celebrare **la Pasqua**.

Le porte delle Chiese hanno dovuto rimanere chiuse, mentre i centri commerciali e le attrazioni turistiche sono rimasti aperti. Sono stati proibiti anche i pellegrinaggi al famoso santuario mariano di **Shehan** (Shanghai).





E' quasi certo che anche quest'anno sarà proibita la celebrazione della Settimana Santa e della Pasqua.

Sono state distrutte e incendiate tante chiese e bruciati tanti simboli cristiani come le croci. Inoltre, tante opere caritative della Chiesa come le case per bambini disabili e case per orfani sparse in tante regioni della Cina, tenute dalla Chiesa cattolica, sono state chiuse. Opere caritative molto ben viste dai cinesi che le visitavano e aiutavano nel servizio.

Le autorità civili hanno ordinato alle suore di chiudere tutte le case e trasferire gli orfani e bambini disabili nelle istituzioni gestite dallo Stato. A detta del P. Wendao, *“il proposito del governo non è servire quei bambini abbandonati, ma seguire gli ordini politici dei loro superiori: fare tutto il possibile per ridurre l'influenza della Chiesa cattolica in Cina”*. **Il Partito Comunista Cinese (Pcc), guidato dal Comitato Centrale, è l'unica realtà che guida e conduce la Cina.**

Tutto deve dipendere dal Partito. Chi si oppone o critica la conduzione del Partito è soggetto a persecuzione, carcere, tortura e anche morte. Il popolo e ogni altra istituzione deve obbedire. Quello che propone il Partito non può essere cambiato. Si tratta di una vera dittatura. ***“Tutti i religiosi cinesi devono amare la patria, sostenere la leadership del Partito Comunista Cinese, sostenere il sistema socialista, rispettare la Costituzione”***.

Lo slogan che tutti devono praticare è: ***“Conoscere, ringraziare, ascoltare, seguire il Partito”***. La libertà religiosa è sempre ostacolata e repressa.

Non se la cavano meglio dei cristiani i giornalisti che raccontano al mondo la diffusione della pandemia da Covid-19, come il medico **Li Wenliang** che scoprì la

presenza del virus a Wuhan (Hubei) il quale, in un primo momento, fu messo in carcere per averlo manifestato al mondo, poi anche lui, vittima del virus, fu proclamato eroe: ma troppo tardi!

Anche la giornalista **Zhang Zhan**, per aver raccontato la pandemia di Wuhan, è stata messa in carcere per 4 anni. Essa sta facendo lo sciopero della fame perché incarcerata ingiustamente. Si spera sia lasciata in libertà.

Papa Francesco, all'Angelus di una domenica di qualche mese addietro, ha parlato del popolo dell'etnia Uiguri la quale sta soffrendo persecuzioni che si possono classificare come “genocidio”. Sono imprigionati nei lager, torturati, schiavizzati e anche sterilizzati, facendo esperimenti sulla loro pelle. In un lager per donne ***“venivano torturate con scariche elettriche e con oggetti metallici”***, testimonia una uigura Kelbinur, che riuscì a fuggire in Olanda.

Le esperienze di tante donne che sono riuscite a fuggire da questi lager della morte e ora vivono in altre nazioni, sono da far rabbrivire. Nessuno può sapere con certezza quante persone sono morte a causa di queste torture. Le autorità cinesi si difendono dicendo che queste persone sono terroristi e separatisti che attentano alla sicurezza dello Stato.

Il dittatore e i dittatori hanno sempre una giustificazione per i soprusi e le ingiustizie che commettono. Per loro non esistono i diritti inalienabili dell'uomo che proclamano che ***“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti”***.

Fra Gianfranco Iacopi
Segretario Missioni

Per questo articolo ci siamo serviti della
Rivista Asia News n. 353/12

SOPRA OGNI COSA, LA CARITÀ: Progetti e Opere

POZZI PER L'ACQUA POTABILE.

In Centrafrica non vi sono tubature che ti portino l'acqua in casa. Devi essere tu ad andare al ruscello più vicino per attingere acqua, la quale è, generalmente, contaminata da tanti micro organismi perché in essa vi si lavano i panni, vi si bagnano le persone e gli animali. E' un'acqua piena di parassiti che trasmettono tifo, amebe, diarree e tante altre malattie. I pozzi che si scavano ad una profondità di 60-80 metri garantiscono un'acqua pura, salutare. Un pozzo significa salute per un villaggio, specialmente per i bambini. Scavarne uno, ha un prezzo di circa 15-16 mila Euro. Nel 2021 se ne sono scavati 10. Vogliamo continuare a portare acqua e salute ai villaggi che ancora non lo hanno. Conforta costatare



Non è la soluzione del problema della fame, ma ci consola vedere che i bambini, nell'età della loro crescita fisica e intellettuale, hanno assicurato una buona alimentazione che permette loro una crescita armoniosa. E' per questo che nei nostri invii di containers, buona parte di essi sono colmi di generi alimentari: latte in polvere, pasta, legumi, zucchero, riso, marmellate e così via...

PICCOLA CASA PER BAMBINI ORFANI. Un giorno è venuto a visitarmi un Signore del Sud Sudan che vive in Italia da oltre 20 anni, presentandomi un progetto di alcune Suore Francescane. Queste suore chiedevano un aiuto per poter costruire due dormitori per bambini orfani e bambini abbandonati dai genitori nella foresta perché creduti portatori di disgrazie per la famiglia. Erano considerati come piccoli stregoni, posseduti da spiriti malefici che avrebbero nociuto al consorzio familiare. Questi bambini finiscono, per lo più, la loro innocente vita morendo di stenti e di malattie nella foresta. Colpiti da questa realtà così tragica, ci siamo decisi ad aiutare questo progetto.

che vi sono persone che si sono impegnate a donare un pozzo. Un benefattore di Borghetto Santo Spirito ogni anno assicura un pozzo a un villaggio. Ma ce ne sono altri. Gli siamo profondamente grati.

REFETTORI PER L'INFANZIA. In Centrafrica, ma anche in Perù, i bimbi soffrono ancora la fame. In Centrafrica poi, il problema è veramente grave: tra malattie, cattiva nutrizione e altri problemi ancora, la popolazione non cresce e non v'è cambio generazionale. Nelle nostre parrocchie, a fianco della Chiesa, v'è sempre un grande refettorio soprattutto per i bambini dove, a centinaia, ricevono colazione e pranzo.



OSPEDALE DA CAMPO (Unità Mobile)

Curarsi la salute in Centrafrica è un lusso che se la possono permettere solo poche persone. Il resto della popolazione fa lunghe code ai Centri Medici e Dispensari della Missione aspettando ore e ore per essere curati. Ma tante persone, che vivono distanti da questi Centri Medici e dai pochi e piccoli Ospedali, soccombono alle malattie e agli infortuni. E' per questo che è stata inviata un anno fa una **Unità Mobile** attrezzata come ospedale da campo che si dirige settimanalmente a villaggi lontani 20- 30 e più chilometri equipaggiata di medicine, macchinari per i controlli di sangue ed urine e per piccole operazioni: una salvezza per tante persone che non hanno accesso alle cure mediche! Ce ne hanno richiesto un'altra perché il territorio è molto esteso e abbiamo deciso di soddisfare la loro richiesta.



ADOZIONE A DISTANZA Tanti Bambini rimangono come la sinfonia di Beethoven: la "Incompiuta", perché non hanno avuto la fortuna di aver vicino a sé dei genitori o una persona che si prendessero cura di loro. L'adozione a distanza può essere la soluzione del loro problema. In effetti, con solo 30 euro al mese puoi essere tu quel papà o quella mamma che si incarica del futuro di un bambino o di una bambina. Trenta (30) euro al mese, in una nazione dove la vita è fatta di stenti e di miseria, sono sufficienti per sostenere non solo la alimentazione, ma anche gli studi di un bambino o di una bambina. Sarà una grande soddisfazione costatare che il tuo aiuto è servito a forgiare il futuro di una persona!

SEGNI DI GRATITUDINE



Buongiorno Padre. Sono suor Marie Hélène, consigliera generale delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia qui a Savona, responsabile dei progetti missionari per l'Africa. Voglio ringraziarvi molto per il bene che ci avete fatto. A nome delle nostre sorelle che sono a Ndim, a Bozoum e a Bouar, e a nome mio, dico un grande grazie per i 60 pannelli solari di cui hanno beneficiato.

Davvero è stato un grande dono della divina provvidenza attraverso di lei. Sei davvero un degno papà. Il suo cuore materno ci ha edificato molto. Ora a Ndim, le nostre sorelle non vanno più nel quartiere per tenere i vaccini del dispensario nei frigoriferi delle persone perché sono già accese 24 ore su 24, 7 giorni su 7, al dispensario. E inoltre, in comunità, non hanno più bisogno di candele per la preghiera serale. Grazie davvero e che Dio benedica questi benefattori che vi aiutano a svolgere la vostra missione verso i più poveri.

Invio a Lei anche il resoconto del denaro che ha inviato alle nostre sorelle di Ndim per i bambini quando avevano accolto più di mille persone nei loro recinti a causa della guerra.

La loro gratitudine è anche la mia. Spero che continuerai ad aiutarci in ogni modo possibile. Grazie grazie grazie.

Ho ancora un'altra richiesta a fare a Lei per i nostri bambini disabili che sono a Kanyosha in Burundi, perché è una missione che abbiamo accettato di assumere, ma che per il momento sembra difficile da gestire per mancanza di mezzi. Fino ad allora, abbiamo i 28 bambini di 3 a 12 anni da cui dipendono in tutto. Tra questi, 7 non hanno origine perché sono stati prelevati lungo il percorso, i suoi consigli possono aiutarmi molto. Grazie ancora.

Sr Hélène fdm

ECCO COSA PUOI DONARE ALLE MISSIONI DEL CENTRAFRICA E DEL PERÙ

- | | |
|--|--|
| 1 - Trivellazione di un pozzo
per un villaggio del Centrafrica
Manutenzione di un pozzo | € 15.000,00
€ 150,00 |
| 2 - Seconda Unità Mobile
KIT COMPLETO ESAMI | € 60.000,00
€ 1.050,00 |
| 3 - Nutrizione dei bambini
Sacco di latte in polvere
Sacco di legumi
Sacco di zucchero
Sacco di riso | € 200,00
€ 100,00
€ 50,00
€ 40,00 |
| 4 - Sostieni a distanza i bambini della Ciudad de los Ninos (Perù)/ Scuola Yolé (RCA) | € 30,00 mensili |
| 5 - Istruzione dei bambini | Offerta libera |
| 6 - Formazione di futuri sacerdoti | Offerta libera |
| 7 - Saturimetri e tensiometri | Offerta libera |
| 8 - Sante Messe e sante Messe Gregoriane | Offerta libera |
| 9 - FAI UN LASCITO TESTAMENTARIO a favore della Provincia dei Frati Minori Cappuccini A BENEFICIO DELLE MISSIONI, Codice Fiscale 80017130107, suggeriamo di esprimere chiaramente la propria volontà (per es. un appartamento, una somma di denaro, un terreno, assicurazione sulla vita o altri beni) | |
| 10 - Dona macchine da cucire usate a pedale per la promozione della donna | |



AIUTIAMO IL CENTRO MISSIONI DEI FRATI CAPPUCCINI LIGURI IL CONTRIBUTO DIRETTO AI PROGETTI PUÒ ESSERE:

NON DETRAIBILE/DEDUCIBILE:

per **POSTA C.C.P. 336164** intestato a:
PROCURA MISSIONI ESTERE CAPPUCCINI
IBAN: IT66 Y076 0101 4000 0000 0336 164

per **BANCA CA.RI.GE. Ag. 14 n. 1554580 c/c**
intestato a:
CENTRO MISSIONI ESTERE CAPPUCCINI
IBAN: IT85 M061 7501 4140 0000 1554 580

DETRAIBILE/DEDUCIBILE:

per **POSTA C.C.P. 22177166** intestato a:
PUNTO DI FRATERNITÀ ONG-ONLUS
IBAN: IT71 F076 0101 4000 0002 2177 166

per **BANCA CA.RI.GE. Ag. 14 n. 1554580 c/c**
intestato a:
PUNTO DI FRATERNITÀ ONG-ONLUS
IBAN: IT81 W061 7501 4140 0000 1668 280

PER LA DETRAZIONE/DEDUZIONE È NECESSARIO CHE CHI FA UNA DONAZIONE A **PUNTO DI FRATERNITÀ** CI COMUNICHI ANCHE IL SUO CODICE FISCALE E L'INDIRIZZO COMPLETO. SI RINGRAZIA CHI L'AVESSE GIÀ FATTO

5x1000: UN GESTO CHE NON TI COSTA NULLA
Ricordati il Codice Fiscale 950 276 201 03
della nostra Associazione PUNTO DI FRATERNITÀ

- DESTINATARIO TRASFERITO
- INDIRIZZO INSUFFICIENTE
- DESTINATARIO SCONOSCIUTO
- DESTINATARIO DECEDUTO

ATTENZIONE: in caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio Postale di GE A.D. debitore del conto per restituzione al mittente, che si impegna a pagare la relativa tariffa.

LANTERNA MISSIONARIA

CENTRO MISSIONI ESTERE CAPPUCCINI

Via Mura di San Bernardino, 15 - 16122 GENOVA

Telefono 010.65.09.136 - 010.60.48.155 - Fax 010.60.40.667

C.C.P. 336164

www.cmcapp.org - missioni@cappucciniliguri.it - www.puntodifraternità.org